

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/08683

Del: 21/11/2022

Proponente: Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

OGGETTO:

Intervento denominato "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" CUP H13G19000040007, Codici opera 190167, 190168, 190169, 190170, 210477, 210478, 220341, 220346, 220347, 220344, 220345, 220407. CIG 949481378D - CPV 45454100-5 - Determina a contrarre.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale in data 28 Febbraio 2022 ha approvato la Deliberazione n. 6/C/2022 avente ad oggetto: Documenti di programmazione 2022 -2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti;
- la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/G/00209, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024: approvazione;
- con decreto del Sindaco n. 37/2020 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione servizi Tecnici;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta n. 00528/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "FORTEZZA DA BASSO. NUOVO PADIGLIONE BELLAVISTA", CUPH13G19000040007, inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022 (CUI L01307110484201900302) e finanziato in parte con risorse proprie, in parte con fondi regionali, con fondi della Città metropolitana e con il finanziamento "Patto per Firenze", per una

spesa complessiva prevista di € 26.000.000,00 destinata nel complesso al Nuovo Padiglione Bellavista (codici opera: 190167, 190168, 190169, 190170, 210477, 210478, 220341, 220346, 220347, 220344, 220345, 220407);

-Il Quadro economico totale del progetto si configura come segue:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI A CORPO	<i>Importo</i>	<i>Totale parziale</i>
A.1	<i>IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)</i>	21 107 740,37 €	
A.2	<i>ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</i>	436 695,95 €	
TOTALE IMPORTO DEI LAVORI		21 544 436,32 €	21 544 436,32 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	<i>LAVORI IN ECONOMIA, PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA</i>	0,00 €	
B.2	<i>RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI</i>	0,00 €	
B.2a	<i>Bonifica Bellica (IVA INCLUSA)</i>	50 000,00 €	
B.2b	<i>Assistenza Archeologica allo scavo (IVA INCLUSA)</i>	37 553,06 €	
B.3	<i>ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI</i>	50 000,00 €	

B.4	IMPREVISTI	618 774,97 €	
B.5	AQUISIZIONE AREE O IMMOBILI E PERTINENTI INDENNIZZI	0,00 €	
B.6	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 133, COMMI 3 E 4, DEL CODICE	0,00 €	
B.7	SPESE DI CUI AGLI ARTICOLI 90, COMMA 5, E 92, COMMA 7-BIS, DEL CODICE, SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE [...]		
B.7a	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEF. ED ESECUTIVA CALCOLO DA GARA (IVA ESCLUSA) *	476 463,18 €	
B.7b	ADEGUAMENTO CORRISPETTIVI PROGETTAZIONE (IVA ESCLUSA) **	204 494,51 €	
B.7c	INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE INTERNE (1,85% Art.113, d.lgs. 50/2016) (IVA NON APPLICABILE)		
	80% Incentivo di progettazione pari all'80% di quanto stabilito dall'art Art.113, d.lgs. 50/2016	318 857,66 €	
	Somme a disposizione pari al 20% dell'incentivo alla progettazione ai sensi dell'Art.113, d.lgs. 50/2016	79 714,41 €	
B.8	ONERI DI VERIFICA PROGETTO (art. 26 c. 5 Dlgs 50/16) Impegno 3734/1 2021 c.o. 190170 (IVA COMPRESA)	82 771,89 €	

B.9	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (IVA COMPRESA)		
B.11	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (IVA INCLUSA)	199 448,93 €	
	Accordo bonario (da prevedere in fase di affidamento)		
TOTALE SPESE		2 118 078,62 €	2 118 078,62 €
B.12 ONERI DI LEGGE			
B.12a	IVA 10% SUI LAVORI (A.1+A.2)	2 154 443,63 €	
B.12b	CASSA 4% SUI SERVIZI (B.7 e B.7a)	27 238,31 €	
B.12c	IVA 22% SUI SERVIZI (B.7+B.7a+B.12b)	155 803,12 €	
TOTALE ONERI		2 337 485,06 €	2 337 485,06 €
TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO 01			26 000 000,00 €

- il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 26.844.436,32 (importo a base di gara incrementato delle eventuali modifiche contrattuali di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dell'opzione di cui all'art. 63, comma 5 del medesimo decreto);

- l'appalto è "a corpo" ai sensi della definizione di cui all'art. 3 lett. dddd) ed all'art. 59, comma 5 bis, del D.lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici";

- il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli;

- i lavori da porre a base di gara ammontano a € 21.544.436,32 e ricadono nelle categorie di cui alla sottostante tabella:

Categoria SOA	Importo lavori	Di cui oneri della sicurezza	% incidenza cat.soa
OG02 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 9.258.918,37	€ 436.695,95	42,98%
OG11 Impianti tecnologici	€ 4.988.642,84	0	23,16%
OS18-A Componenti strutturali in acciaio	€ 2.784.010,57	0	12,92%
OS21 Opere strutturali speciali	€ 1.296.861,47	0	6,02%
OS18-B Componenti per facciate continue	€ 1.209.732,90	0	5,62%
OS01Lavori in terra	€ 1.055.149,56	0	4,90%
OS24 Verde e arredo urbano	€ 637.221,37	0	2,96%
OG06 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di	€ 313.899,24	0	1,46 %

evacuazione			
Totale opere a corpo	€ 21.544.436,32		100,00%

Rilevato che occorre ora procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto (CIG 949481378D - CPV 45454100-5);

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del decreto legislativo 267/ 2000;
- l' art. 30 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

Dato atto che:

- l'affidamento dei lavori in oggetto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art.35 del D.lgs. 50/2016;
- la categoria di lavorazioni di importo più elevato, e quindi prevalente, è la categoria OG02 e le categorie scorporabili sono quelle sopra indicate;
- I concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
 - A) requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;
 - B) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del Codice;
 - C) requisiti speciali di cui all'art. 84 del Codice, costituiti dal possesso di attestazione SOA (comma 1) in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, dalla certificazione

del sistema di qualità aziendale (con esclusione delle classifiche I e II) e, trattandosi di appalto di lavori di importo superiore ai venti milioni di euro (comma 7, lett. a), da una cifra d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, realizzata nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;

Ritenuto di stabilire, in ragione della natura dei lavori da affidare, che:

- per il presente appalto, considerata la specificità del settore dei beni culturali, non troverà applicazione l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- i consorzi di cui all'art. 45, lett. b) e c) del Codice, per la categoria OG2 (trattandosi di categoria afferente i beni culturali) dovranno indicare quali esecutori delle opere i soli consorziati che siano in possesso in proprio della qualificazione richiesta dalla lex specialis, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 146, commi 1 e 2 del Codice e in conformità all'orientamento dell'ANAC (cfr. delibere nn. 1239 del 06/12/2017, 710 del 23/07/2019 e 822 del 26/09/2019) e del Consiglio di Stato (cfr. sentenza Consiglio di Stato, sez. V, n. 403 del 16/01/2019);
- a seguito della sentenza della Corte di Giustizia del 28/4/2022 resa nella causa C-642/2020, (si veda anche parere MIMS 1389 del 28 giugno 2022), alla mandataria, che assume in tutto o in parte le lavorazioni della categoria prevalente, sarà richiesto di garantire il coordinamento e l'attuazione delle attività e delle misure previste nel Piano di Coordinamento per la sicurezza dei lavoratori in ordine alla gestione delle interferenze ivi previste, agli oneri di sicurezza individuati, nonché il coordinamento generale delle lavorazioni afferenti le altre categorie;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 133 co. 8 del Codice ed estesa ai settori ordinari dall'art. 1 co. 3 del D.L. 32/2019 (convertito dalla L. 55/2019 e modificato dalla L. 77/2021), di esaminare le offerte economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del Codice (c.d. "inversione procedimentale"), verificando la documentazione amministrativa dei primi due concorrenti in graduatoria;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla L. 120/2020) le offerte dovranno pervenire non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (in sigla S.T.A.R.T.);
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo

Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

- per la formulazione dell'offerta e l'ammissione in gara non sarà previsto a pena di esclusione il sopralluogo ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla L. 120/2020);
- la stazione appaltante avrà la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che, per l'intervento di cui trattasi:

- il subappalto è ammesso fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e fino alla quota del 100 % dell'importo delle categorie scorporabili, ivi comprese le SIOS, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- sarà possibile procedere alla revisione prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016, salva l'applicazione della disciplina dell'art. 29 commi 3, 4, 5 e 6 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4, come convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25;
- l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale, mentre l'importo da garantire per R.C. è pari ad € 1.172.880,43 (pari al 5% della somma assicurata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di Euro);
- ai sensi dell'art. 150 D.lgs. 50/2016 è obbligatorio il collaudo in corso d'opera come disciplinato dall'art. 24 del D.M. 154/2017;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli

appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10.10.2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs n. 267/2000;
- l'art. 81, comma 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- l'art. 16 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di avviare la procedura di affidamento dell'intervento denominato "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista", CUP H13G19000040007, Codici opera 190167, 190168, 190169, 190170, 210477, 210478, 220341, 220346, 220347, 220344, 220345, 220407. CIG 949481378D - CPV 45454100-5;
2. Di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in oggetto, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, con applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 ed avvalendosi altresì della facoltà di esaminare le offerte economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del Codice (c.d. "inversione procedimentale"), verificando la documentazione amministrativa dei primi due concorrenti in graduatoria;

3. Di dare atto che per il presente appalto troveranno applicazione tutte le prescrizioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;
4. Di dare altresì atto che:
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (in sigla S.T.A.R.T.);
 - gli atti della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, che ne curerà anche l'espletamento e gli adempimenti connessi;
 - la successiva stipula del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa;
 - il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giorgio Caselli